

Il Giornale di ISEO e del Sebino

©Upupa - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XIX - Dicembre 2013 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Sbardolini

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, via Divisione Aqui, Lumezzane (Bs) - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Dicembre 2013





Il Monte Guglielmo (© Federico Sbardolini)

EDITORIALE

Così povere da avere solo soldi

di Umberto Ussoli



Senza ira et studio, vergin di servo encomio e di codardo oltraggio

"È proprio vero, ci sono persone così povere che l'unica cosa che possiedono sono i soldi".

Letta così, al primo pensiero la frase può far sorridere proprio perché vera.

❑ a pag 2

DIARIO ISEO

"Fatti e disfatti al bar Sport"

Informazione che non informa

a cura di Spartaco

La cronaca è inesorabile nella crudezza dei dati ed ogni tentativo di nascondere le verità dell'attuale difficile momento, in ogni settore, si sfalda e si scioglie con la presa d'atto del significato e valore dei numeri.

Prendiamo alcuni esempi locali, discussi animatamente, o con

❑ a pag 7

Bottega Oro

COMPRO ORO
PAGO
IN CONTANTI

Via Roma, 13 - 24067 SARNICO (BG) Tel. 035.911610

IL CASO

La Soprintendenza non sente ragioni

Le strutture abusive vanno rimosse

di Roberto Parolari



La strada è segnata e la Soprintendenza non farà marcia indietro. Inutili sono state le prese di posizione, con la raccolta di 1500 firme ad agosto, e i due cortei pacifici che hanno attraversato le vie di Iseo, con partenza da Clusane e arrivo di fronte al monumento dedicato a Garibaldi, da parte dei campeggiatori che vorrebbero il riconoscimento dello «status di stanziali», facendo appello al buon senso per arrivare a soluzioni in tempi più dilatati a una situazione sedimentata negli anni. E inutile sarà anche la manifestazione che si terrà l'8 dicembre sempre ad Iseo, perchè dalla Soprintendenza sono arrivate parole chiare: le strutture ricettive all'aria aperta che hanno perso il carattere di mobilità dovranno essere sottoposte alla procedura per ottenere l'autorizzazione paesaggistica e, se non la otterranno, entro 90 giorni do-

❑ a pag 6

AIL

ASTA

AL MIGLIORE OFFERENTE IN FAVORE A.I.L.
Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma

1000 LOTTI

Dipinti donati da Artisti contemporanei, dipinti antichi, mobili, oggettistica, gioielli, argenti, tappeti orientali rari, abiti e tessuti

CON IL PATROCINIO DI
PROVINCIA DI BRESCIA
ASSESSORATO CULTURA E TURISMO

ESPOSIZIONE LOTTI
Venerdì 13 Dicembre
dalle 16:00 alle 20:00

DUE TORNATE D'ASTA
Sabato 14
Domenica 15
Dicembre
dalle 16:00 alle 24:00

ORLANDO
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
Arte dal 1959



l'asta si terrà presso
Orlando Arte
via Marconi 92/B
25030 Roncadelle (BS)
Tel. 030 2586655
www.alessandroorlando.it

La crisi ti spegne il sorriso?
TORNA A SORRIDERE

SOCIALDENT
STUDI DENTISTICI

Dove
• check-up personalizzato • radiografia endorale • finanziamenti

www.socialdent.it

Rovato

Manerbio

Scopri SORRISO in Carta
e le numerose convenzioni
in grado di farti risparmiare.

Tutte le adesioni e le offerte su
www.sorrisoincarta.com

Il Giornale di ISEO e del Sebino

Se volete far conoscere quanto è straordinaria la Vostra Azienda, contattateci: potrete contare su un'Azienda altrettanto straordinaria per disponibilità' e serietà. E non dimenticate: per ogni pacchetto pubblicitario la grafica è sempre gratuita!

Tel. 030.7243646
Cell. 339.1830846

Berlucchi fa “industria” con Niccolò Biddau

La delicata grazia della gemma di vite, la solida architettura della cantina seicentesca, l’eterea bellezza del sedimento in bottiglia, la geometria austera della catasta.
Niccolò Biddau, fotografo sensibile ed esperto, ha esplorato le antiche cantine Guido Berlucchi a Borgonato in Franciacorta, trasformando quei dettagli naturali, storici e tecnologici in opere d’arte in bianco e nero, e restituendo loro nuova consistenza materica - quasi una seconda anima - in un viaggio “oltre” l’oggetto e il luogo.
Le immagini saranno visibili, insieme agli scatti dedicati ad altri illustri marchi del made in Italy, nella mostra “Industria”, che debutterà alla Triennale di Milano giovedì 28 novembre.
Ad accompagnare gli scatti, l’emozionante videoracconto del documentarista Giovannij Lucci con un intervento di Franco Ziliani, presidente della Guido Berlucchi ed enologo.
A Ziliani si deve la creazione del primo metodo classico di Franciacorta, il Pinot di Franciacorta 1961, apripista della virtuosa trasformazione del territorio. Per celebrare quel primo vino è recentemente nata la linea di Franciacorta “Berlucchi ‘61”, che, nella versione Brut, sarà il brindisi ufficiale della vernice. ■



Sopra la locandina dell’evento

¬ dalla pag. 1 - Così povere...
I soldi servono.
Dal tempo del baratto hanno sostituito lo scambio merce con merce, o lavoro con merce. Dall’aes signatur, poi aes grave (circa metà IV secolo a. C.), nei secoli sostituiscono l’incontro fra persone per l’accordo con pezzi di carta che consentono il concambio di valore: ti do merce per vivere, e tu mi dai dei pezzi di carta, poi tu a casa tua, io a casa mia; solo un baratto bastardo che non permette alle persone la conoscenza e stima reciproca.
La moneta è una promessa di valore «la moneta, in quanto moneta e non in quanto merce, non è voluta per il suo valore intrinseco, ma per le cose che consente di acquistare» (da un economista)
I soldi servono, ma li abbiamo fatti da servi a padroni, e questi, rimanendo ben accumulati nei forzieri delle banche o finanziarie, fanno le persone talmente timorose dall’usarli che le si vedono sbiancare in volto, agitarsi, far finta di non sentire, ogni qualvolta, taluno, chiede ai padroni di metterli a disposizione se non per il bene comune, almeno perché lo dice la legge dell’economia, il contratto di lavoro dipendente, un contratto stipulato, o uno statuto.
Di quest’ultimo è bene trascriverne le parole: “La Fondazione ha per scopo l’assistenza alle persone anziane, sia diretta che in ausilio o in cooperazione con le altre strutture pubbliche e private; in tale ambito la Fondazione si propone inoltre lo studio delle problematiche connesse con la terza età sia sotto il profilo assistenziale che sotto il profilo sociale,...(che mirino) alla dignità e alla personalità dell’anziano”
Con la disperante crisi economica e umana in atto da oramai diversi anni, mantenere accumulati milioni di euro nei forzieri, se non peccato contro l’umanità è sinonimo di menefreghismo dell’altrui vita, quando non ignavia nei confronti della Comunità nella quale, l’ormai ex padrone dei soldi ed ora amministratore, è inserito.
Se poi, con quei soldi, si poteva dar respiro contabile, forse definitivo, al Comune di pertinenza e dar lavoro a molte persone per alcuni anni ristrutturando uno stabile che quei soldi avrebbero, e potrebbero ancora, acquistare e abbellire, allora l’ostinarsi a non attuare l’operazione potrebbe significare il non agire per comodità, ovviamente dando a sinistra e manca colpa a questo e a quello del potere politico di non aver fatto tutto quello che avrebbero dovuto fare affinché l’operazione acquisto (diciamo di uno stabile) poi da abbellire per mettere a disposizione della Comunità, venisse effettuata..
Una volta, tanti anni fa, l’Imprenditore dava lavoro, ora se n’è semplicemente dimenticato.
[per il lavoro faccio pausa rubando alcune parole al Direttore di questo Giornale, Massimiliano Magli, che in altri suoi Giornali scrive: “Ci sono genitori disoccupati, ... mamme casalinghe che non sanno come mantenere agli studi i figli”. In altro parla del lavoro come “dignità” e “Lavoro come diritto, se c’è lavoro” - inteso: se manca il lavoro, manca la dignità, parole quanto mai opportune nel tempo attuale]
E pazienza se, diciamo cento anni fa?, un Grande Signore, Cesare Giuseppe Guerini, donava cospicua somma per una casa di ricovero, che la cronaca del tempo, ricordata in un libro, descrive «Nel campo della Filantropia: una principesca elargizione, ...Cesare Giuseppe Guerini, elargiva alla Congregazione di carità cospicua somma per la fondazione di Casa di Riposo, e mille lire per gli orfanelli e mille lire all’Asilo d’Infanzia». (Attenzione: donava, non acquistava per mantenerne il valore speso. Questi dava per lasciare poi in uso a chi di competenza).
Si dirà, altri tempi in cui la parola filantropia – Disposizione dell’animo a iniziative umanitarie che si traduce in attività dirette a realizzarle – aveva il suo valore umano, nei nostri tempi moderni va di moda l’uomo tranquillo dove manco il dettato di uno Statuto redatto in piena volontà da un parente stretto riesce a smuovere non dico nell’animo, ma neppure nella certezza che il cospicuo lascito liquido –capitale mobile- si possa trasformare in un capitale concreto – capitale immobile- in un palazzo del centro con giardino annesso da poi rinnovare per centro servizi anziani– come era nelle intenzioni del donatore e da Lui stesso (come ricordato) trascritte nello Statuto.
E non solo il cospicuo importo sarebbe servito a tranquillare il conti dell’economia del Comune (proprietario dello stabile nel centro storico) ma, più importante ancora, per la ristrutturazione del palazzo dare lavoro per almeno due anni ad un gruppo di persone che, di questi tempi, è il punto più sentito da ogni Comunità, e perciò avrebbe ottenuto il plauso comune. Plauso che certamente sarebbe servito all’attuale responsabile dello Statuto di poter, finalmente dopo venti anni, tanti sono passati dalla stipula della donazione, avere voce in capitolo a sistemare l’importante area e in bella posizione di Montecolino che della donazione è il più valore, e che rimane a giacere nel degrado che tutto il mondo, transitando sulla carrozzabile per val Camonica, vede e osserva con stupore: lasciare in quello stato un posto così bello e importante per il luogo?
Nel frattempo pone pannicelli caldi con l’acquisto di un locale senza arte ne parte per un futuro uso sociale.
Tattica attendista, dice alcuno, per chi sa quali scopi innominati.
Non v’è nessun scopo innominato, v’è solo l’incapacità a decidere e forse la non volontà di attestare, anche senza filantropia, al desiderio del Donatore esplicitamente espressa nello Statuto della donazione.
Il generale Kutuzov, attendista per eccellenza, arretra l’esercito, in contrasto con l’interventismo dei giovani generali, smaniosi di gloria, egli attende anche perché non vuole rischiare la vita dei suoi soldati, e rimane in attesa del Generale Inverno. È questa la manovra? Da noi non vedo nessun caporale Napoleone da mandare a gambe all’aria con la sua boria.
L’attendismo che varca il buon senso è seduto tranquillo in attesa della generalessa apocalisse, dalla quale niun può scappare.
Antonio Patuelli (Presidente ABI), Il Giorno, 26 settembre: «Ogni tanto l’Italia viene sorpresa nei suoi troppi torpori e luoghi comuni intellettuali.
Ora è invece arrivato il momento delle riflessioni ineludibili... ed occorre che prevalga una cultura all’investimento non effimero....Insomma occorre una maggiore e più diffusa sensibilità culturale e programmatica, anche nelle istituzioni, rifuggendo dalle scorciatoie sempre fallaci, per costruire una solida ed efficiente economia produttiva italiana»). ■





ix20 Econext a 14.625 euro

i30 Econext a 15.625 euro

Hyundai ix20 e i30 econext

Il GPL Generazione Eco.

5 ANNI Garanzia Chilometri Illimitati

Massimo risparmio e rispetto per l'ambiente.
Solo 32 euro per un pieno.

HYUNDAI | NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.

AUTOBASE

Brescia - Via Foro Boario 29 - Tel. 030 3700322 - www.autobasebrescia.it

FIFA WORLD CUP Brasil

Seguici su hyundai.it

Offerta valida fino al 30/11/2013 con il contributo delle Concessionarie aderenti. Per ix20 offerta valida per auto disponibili a stock. Per i30 offerta valida in caso di permuta o rottamazione di veicolo usato. ix20: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 4,5 a 8,8. Emissioni CO_2 g/km da 119 a 157. Gamma i30: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 3,7 a 8,6. Emissioni CO_2 g/km da 97 a 160. Prezzo medio carburante settembre 2013. Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico. Condizioni e limiti della garanzia su www.hyundai.it/servizipostvendita/5anni.aspx. La Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture.

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Con il Giornale di Chiari per te subito il 10% di sconto!
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Il Giornale di ISEO e del Sebino sport

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Con il Giornale di Chiari per te subito il 10% di sconto!
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Iseo conosce la prima sconfitta

L'Asola espugna il PalAntonietti

Argomm Iseo	**63**
Asola	**64**

di Roberto Parolari

Argomm Iseo: Nicosia, Zanini 7 Caramatti 12, Pagani 9, Bassi ne, Cancelli 2, Saresera 2, Oldrati 17, Ben Houmane 3, Baroni, Crescini 11, Zani. Allenatore Leone.
Ladyleaf Tomasi Asola: Corona 11, Pasini 27, Coluccia 11, Simoni, Lanfredi, Zulberti 7, Raskovic 7, Gori 1, Franzosi P. ne, Franzos D. Allenatore Bonetti.
Arbitri: Carrozzo e Cantù di Milano
Note: parziali 23-13; 36-30; 58-50; 63-64. Usciti per falli Gori al 34´52" e Raskovic al 39´47". Fallo tecnico fischiato alla panchina di Iseo al 36´59. Tiri liberi: Iseo 22/29, Asola 13/17.

Dopo nove giornate di campionato arriva per l'Argomm Iseo guidata da coach Federico Leone la prima sconfitta stagionale, a superarla la forte squadra mantovana dell'Asola, ma soprattutto il proprio calo nel finale di quarto periodo, quando in vantaggio di sette punti a 6' dalla sirena si è fatta irretire dagli avversari non riuscendo più a trovare la via del canestro e subendo la rimonta fatale. Dopo la nona giornata del girone di andata del girone A del campionato di serie C Regionale Iseo rimane in vetta alla classifica con i suoi 16 punti, ottenuti grazie ad 8 vittorie consecutive, appaiata agli avversari di giornata, l'Asola, che espugnando il PalAntonietti l'hanno raggiunta al primo posto. Alle spalle delle due capoliste si trovano Manerbio e Lumezzane a due lunghezze, con i loro 14 punti, inseguite da Bergamo e Cremona a 12.

La sfida tra Iseo ed Asola è il big match della giornata in Serie C Regionale, si tratta di due squadre in grande salute che arrivano da lunghe strisce positive: 8 vittorie consecutive per i sebini, 7 per i mantovani. Alla palla a due coach Leone presenta il quintetto formato da Zanini, Crescini, Caramatti, Ben Houmane e Oldrati mentre coach Bonetti risponde con Lanfredi, Coluccia, Pasini, Raskovic e Corona. L'inizio di partita sorride all'Argomm che parte con il piede sull'acceleratore ed in meno di tre minuti infila un parziale di 11 punti a zero Iseo, con tutti i ragazzi del quintetto che muovono la retina del canestro. L'Asola cancello lo zero dal suo tabellino grazie ad un canestro di Pasini, mattatore della serata con 27 punti finali, ma rimane sempre a distanza di sicurezza dagli iseani che a metà quarto guidano per 14-4. La seconda metà del primo periodo vede gli ospiti trovare più facilmente il canestro, ma l'Argomm non è da meno e nel finale la precisione dalla lunetta di Saresera porta il risultato sul 23-10 Iseo, prima che un canestro allo scadere di Zulberti porti alla causa mantovano tre punti pesanti. Il secondo periodo ha un grande protagonista, il mantovano Pasini, che mette a referto 12 punti dei 17 che portano l'Asola ad impattare sul 30-30 poco dopo il 6'. Per Iseo un parziale pesante di 7 a 16 che spinge coach Leone a correre ai ripari: scelta azzeccata perchè dopo il time out Iseo infila un controparziale di 6 punti a zero per chiudere sul 36-30 il secondo parziale.

Il terzo periodo si apre con l'Asola che si porta per la prima volta in vantaggio grazie ad una tripla di Pasini, il tabellone dice 38-40 per i mantovani. Iseo è in difficoltà e gli ospiti allungano ancora e toccano il massimo vantaggio sul 40.45. Tocca ad Oldrati e Caramatti suonare la carica per Iseo che ribalta la situazione e si porta sul + 8, chiudendo il quarto sul 58-50. Sembra arrivato il momento per festeggiare la nona vittoria consecutiva, ma i mantovani non ci stanno e restano sempre in partita, mentre Iseo va in crisi. Quando mancano 4' al termine i padroni di casa sono ancora avanti di 7 punti, ma non riescono più a segnare e l'Asola trova l'insperato pareggio grazie al tecnico fischiato alla panchina sebina. Siamo sul 63 pari e le due squadre non riescono più a segnare fino ai secondi finali: tocca a Coluccia portare in vantaggio l'Asola con un libero quando mancano 13" al termine. I tentativi successivi di Iseo, con il quinto fallo di Raskovic, che meriterebbe il tecnico per non aver lasciato subito il campo, non vanno a buon fine e Caramatti perde l'occasione del tiro sulla sirena. Per Iseo arriva così la prima sconfitta stagionale. ■



La formazione del Basket Iseo (© Foto Simonetti)





SALESIANI DON BOSCO

ISTITUTO SALESIANO SAN BERNARDINO

Scuole Pubbliche Paritarie - Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado

> *"Illuminare la mente per rendere buono il cuore"*
>
> Don Bosco

SCUOLA PRIMARIA

ACCOGLIENZA dalle ore 7.30 **- ATTIVITÀ DIDATTICA** da lunedì a venerdì, dalle ore 8.10 alle ore 15.45 Possibilità di **DOPO-SCUOLA ASSISTITO** fino alle 17.45 **-** Offerta formativa extradidattica: **ATTIVITÀ MUSICALI E ATTIVITÀ SPORTIVE** (Associazione P.G.S.) **- AMPI CORTILI, RICREAZIONI ORGANIZZATE E STILE EDUCATIVO SALESIANO**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ATTIVITÀ DIDATTICA da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.25 **-** Possibilità di **MENSA CON PIATTI CUCINATI IN LOCO**, **RICREAZIONE ORGANIZZATA** con **TORNEI** ed **ATTIVITÀ SPORTIVE -** Possibilità di **STUDIO ASSISTITO** fino alle ore 16.10 e dalle ore 16.30 alle ore 17.45 **-** Nei pomeriggi: **ATTIVITÀ OPZIONALI** con esperti qualificati (teatro, musica, latino, giornalismo, badminton ed attività formative)

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - LICEO SCIENTIFICO

ATTIVITÀ DIDATTICA da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.45 **- PROGETTO DIDATTICA DIGITALE**: a lezione con l' **IPAD - AULE DI INFORMATICA E LABORATORI -** Possibilità di **MENSA CON PIATTI CUCINATI IN LOCO** e **STUDIO POMERIDIANO ASSISTITO** da personale docente **- LA PERSONA AL CENTRO**: proposte culturali e formative integrative

APERTURA NUOVO INDIRIZZO dall'anno scolastico 2014/2015

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Per coniugare una solida **FORMAZIONE UMANISTICA** con una specifica **PREPARAZIONE GIURIDICO-ECONOMICA** e l'acquisizione di **COMPETENZE LINGUISTICHE**

TI ASPETTIAMO AGLI OPEN DAY!

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 26 OTTOBRE E 16 NOVEMBRE
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO: 9 NOVEMBRE, 23 NOVEMBRE E 25 GENNAIO

GRAFICA E IMPAGINAZIONE: MARIUS VOLTINI - V IP SAN BERNARDINO

Via Palazzolo, 1 - 25032 Chiari (BS) - Tel. 030 700 6811 - Fax. 030 700 6810 - www.salesianichiari.com -direttore.chiari@salesiani.it

LETTERE AL DIRETTORE

Quando gli scatti “emigrano” per poi tornare: dal lago al Far West

La fotografia di Foresti con Iseo Immagine sarà protagonista all’Arsenale

Caro Direttore,
il Gruppo Iseo Immagine ha il grande piacere di ospitare il socio Gianfranco Foresti presso il nuovo spazio espositivo del centro sociale di Iseo con «West America».
Tema conduttore della mostra fotografica il paesaggio del west degli USA guardato con stupore e occhio attento e indagatore. Appassionato di viaggi che entrano spesso nel suo mirino Foresti si è impegnato negli ultimi anni anche ad affinare la propria sensibilità verso la foto di paesaggi che vengono accostati con la sua macchina fotografica in modo semplice, naturale senza voler truccare nulla.
Ha cercato le luci giuste e variazioni di nuvole e cieli per un risultato ottimale.
Dietro alle sue immagini c’è la cura per il taglio dell’inquadratura ed una sensibilità incline a cogliere l’emozione che i luoghi possono suscitare.
Lo sguardo non è quello del semplice turista, ma dell’osservatore partecipe che ha profonda simpatia con il posto e sa cogliere le atmosfere che percorrono un paesaggio.
Gli scenari sono deserti, praterie, scorci di montagne famose con la complicità di nuvole in cieli tempestosi, strade che si perdono all’orizzonte .
Egli reinterpreta visivamente Monument Valley documentandone la bellezza imponente con foto cariche di rimandi all’epopea del west. Paesaggi spettacolari che hanno fatto da sfondo ai molti film western.
Con un gioco di rimandi ed un piccolo sforzo di immaginazione sentiamo l’eco delle cavalcate dei cow boys, gli spostamenti delle mandrie, gli inseguimenti, i banditi, gli attacchi degli indiani.
Nel suo complesso la mostra tende a creare una atmosfera suggestiva accentuata anche da istallazioni pertinenti ed una colonna sonora tratta da famosi film western.
Il risultato grazie anche alle stampe fine art di grande impatto visivo è decisamente intrigante.
Le foto e le installazioni saranno visibili presso la ex casa Panella in Via Duomo N°39 dall’ 8 dicembre al 19 gennaio 2014 negli orari 9-12 e 14-18.
Brindisi inaugurale domenica 8 dicembre alle ore 11. ■

BASILIO TABENI



La Monument Valley: in primo piano il Totem Pole (© Foto Foresti)



Un altro scorcio della Monument Valley (© Foto Foresti)

¬ dalla pag. 1 - Soprintendenza...

vranno essere abbattute.
A dare un colpo definitivo alle speranze dei campeggiatori è stato l’incontro promosso dall’assessore provinciale al Turismo Silvia Razzi in Broletto a metà novembre, che ha visto partecipare il sovrintendente Andrea Alberti, con il suo collaboratore Renato Gentile, i sindaci di Iseo, Montisola e Marone, il responsabile dell’Ufficio tecnico comunale di Pisogne ed il consigliere regionale della Lega Nord Fabio Rolfi. Un incontro nel quale Alberti e Gentile hanno sottolineato come il paesaggio sia un bene da tutelare con la massima cura, come impone la legge nazionale, ricordando anche il volo in elicottero compiuto sul lago d’Iseo che ha mostrato come l’abusivismo nei campeggi abbia causato un grave e progressivo decadimento paesistico.
Di fronte a quanto definito dalla legge nazionale non si possono fare scelte diverse: le strutture fisse devono essere messe al vaglio e conseguire l’autorizzazione paesaggistica, mentre verande e pre-ingressi delle roulotte devono essere montati in primavera e smontati a fine stagione, non solo, le roulotte in inverno devono essere concentrate in un’apposita area di rimessaggio.
Di fronte alla linea dura espressa dalla Soprintendenza anche per i Comuni non resta che applicare la legge nazionale: Pietro Vavassori, responsabile dell’area tecnica del Comune di Iseo, ha recapitato ai campeggi.
Le Betulle, Belvedere, Cantiere, Caravan Sebino, Girasole, il Quai, l’Olivella, il Cave e il Pilzone le relative ordinanze in viene disposta la demolizione e la rimozione delle costruzioni prive di titolo edilizio e di autorizzazione paesistica. Per farlo i proprietari dei camping hanno 90 giorni di tempo dalla notifica, in caso contrario ci sarebbe una azione penale nei loro confronti perchè le costruzioni in questione, tutte identificate dettagliatamente nelle ordinanze, non sono dirette a soddisfare esigenze meramente temporanee ed alterano lo stato dei luoghi insistendo su aree soggette ad interesse paesaggistico.
La presenza delle strutture, segnalate come abusive dalla Soprintendenza ad inizio estate, era stata difesa dai campeggiatori che sottolineavano come si trattasse di protezioni fisse poste per riparare le roulotte dal vento e dalla grandine provocati dalle "sarneghére", tutte realizzate a regola d’arte da aziende specializzate.
L’arrivo delle ordinanze di demolizione ha messo sul piede di guerra anche i titolari dei campeggi, che hanno annunciato di voler ricorrere al Tar: troppo pochi 90 giorni per adempiere all’ingiunzione e troppo grande il rischio di doversi accollare i costi delle rottamazioni, oltre al pericolo di avere l’anno prossimo le piazzole vuote.
Tra obblighi del Comune di rispettare la legge, difficoltà dei proprietari dei campeggi e delusione dei campeggiatori che vorrebbero essere stanziali, qualcosa si muove anche in seno al Consiglio comunale con il consigliere di «Clusane unito», Gabriele Gatti, che ha proposto la trasformazione di parte dei campeggi in villaggi turistici, attraverso un’autorizzazione inserita nel Pgt, per sfuggire alla linea dura della Soprintendenza. ■



Ristorante Pizzeria
da Sandro
Ambiente climatizzato e dehors estivo
Aperto tutte le sere - Domenica anche a pranzo
Via Carlo Lanza, 10 - Clusane d'Iseo - tel./fax 030.989048

Il sommelier di Franciacorta

Balleri premiato come miglior assaggiatore

DI ALDO MARANESI

Si è svolta il 25 novembre al teatro Elfo Puccini di Milano la finale del concorso “Miglior Sommelier d'Italia – Premio Franciacorta 2013“. La sinergia tra la delegazione di Pistoia Ais (Associazione Italiana Sommelier) ed il Consorzio Franciacorta ha così colto l'occasione per sottolineare quanto sia affermata la cultura dell'enogastronomia in tutto il mondo. Ad aggiudicarsi l'ambito tastevin tricolore è stato Andrea Balleri, che ha ricevuto da Maurizio Zanella, Presidente del Consorzio Franciacorta, un assegno di 7.000 euro e 6 magnum Franciacorta. Sul podio anche Emanuele Riva e Daniele Arcangeli. Insieme ad altri 9 concorreni i tre finalisti si sono confrontati in diverse prove; dalla descrizione organolettica al riconoscimento di quattro bevande alcoliche, dall’abbinamento cibo-vino al servizio di una bottiglia magnum Franciacorta e ancora l’accoglienza dei clienti e la presa dell’ordine in lingua straniera e una prova speciale di comunicazione. La figura del sommelier, prima sottovalutata e intesa semplicemente come un “assaggiatore di vini“, si lascia scopriere sempre più nella sua interezza. Il sommelier è il responsabile della cantina, stende periodicamente la carta dei vini, propone gli accostamenti con i cibi, seleziona con cura i prodotti da acquistare anche per quanto riguarda distillati, liquori e birre e sovrintende alla formazione del personale.
Oltre che dal Presidente del Consorzio Franciacorta Zanella, grande soddisfazione è stata espressa anche dal presidente dell'Ais, Antonello Maietta.■



Al centro il sommelier Andrea Balleri vincitore del concorso “Miglior Sommelier d’Italia”

¬ dalla pag. 1 - Informazione...

pudore, al bar Sport e lasciamo al lettore ogni commento.

Unità pastorale: Iseo con Clusane

Quello che non ha potuto in 80 anni la politica,lo deve ora fare la fede e la religione.
La Parrocchia di Clusane è stata unita alla Parrocchia di Iseo, come lo è già da anni quella di Cremignane. La novità diocesana di fondere le Comunità in UNITA' PASTORALI non era più rinviabile, data la quasi totale assenza di vocazioni sacerdotali e quindi di Sacerdoti, cui affidare le Parrocchie.
L'augurio per il successo dell'evento corre unito alla prudente attesa sul quando e come nel tempo, poichè sono tante le differenze consolidate ad Iseo e Clusane , soprattutto nel dopoguerra, alimentate dal mai mutato nucleo politico amministrativo del capoluogo e della frazione, sempre smaniosa di autonomia e, a dire dei Clusanesi, vittima sacrificata allo strapotere centrale.

La crisi dei partiti: il Pd ombra a congresso

Se ne è parlato molto poco, eccetto una domenica mattina in piazza Garibaldi ad Iseo tra i soliti gruppetti della "comunicazione" a correre, dopo la S. Messa del mattino.
Il Circolo P.D. iseano, ormai palesemente definito "ombra" dell'attuale Amministrazione comunale, ha concluso la terna degli incontri per le votazioni interne, programmate nella prima quindicina di novembre, in attesa delle primarie nazionali, fissate per l'otto dicembre.
Quali sono stati i numeri dei partecipanti, numeri circolati in piazza e ascoltati con incredulità e qui riportati con prudenza?
Il risultato del voto nel Circolo di Iseo alla terza votazione è stato pubblicato sui due quotidiani bresciani e quindi credibile più delle chiacchiere.
Andiamo ora con ordine.
Il Circolo di Iseo, comprendente le frazioni e forse anche due comuni vicini, ha raccolto 56 adesioni di iscritti (su circa 12 mila abitanti e forse più!).
Nella prima assemblea erano presenti 12 militanti; nella seconda, con la proclamazione del coordinatore, rieletto per la terza volta "a voce" con i suoi otto consiglieri, si sono contati ben sette iscritti al momento del voto verbale palese (uno contrario).
Alla terza ed ultima chiamata degli iscritti, per un voto nella scelta dei tre candidati, che si affronteranno per il posto di segretario nazionale, i numeri dei votanti sono stati ancora più sorprendenti ed inattesi.
Ad Iseo hanno votato 13 iscritti, con una percentuale del 23% dei militanti, dato numerico corrispondente alla metà della media provinciale, fissata al 50%.
Qui si fermano gli appunti del diario, senza commento.

Casa Panella: la metà al sociale

Gli ultimi mesi dell'Amministrazione Venchiarutti sembrano animati da sincero fervore realizzativo, sempre annunciato, a favore delle necessità sociali, attivate in questo fine mandato ai piani inferiori della casa "Panella", in attesa della vendita nel libero mercato dei 2 piani superiori residui.
L'annuncio dei primi di agosto "casa Panella diventerà presto quartiere generale delle associazioni iseane" così si esprimeva l'assessore Giuseppe Stefini, ha trovato conferma negli ultimi 3 mesi.
Oltre alla Associazione Pensionati, sono oggi presenti nella casa una bottega solidale, con distribuzione di pasti ed alimentari alle persone in difficoltà,un centro di ascolto per le donne vittime di violenze,curato dalla "Rete di Daphne", associazione con il supporto di psicologi ed avvocati.
Uno spazio particolare è stato riservato alle neomamme, che vogliono ritrovarsi tra di loro, per un scambio di emozioni e problematiche.
Il Comune, la Provincia di Brescia ed altri organismi di settore hanno attivato al 1° piano dell'edificio "Iseo Hub", centro informatico, collegato in telepresenze a 3500 siti analoghi nel mondo.
La sede del centro informatico diventerà "una finestra aperta sul mondo e sul futuro. Annulla le distanze ed avvicina realtà di tutto il mondo".

Gli hotel del Sebino e Legambiente

L'indagine promossa da Legambiente ha etichettato il nostro lago come " la terra degli alberghi dismessi".
Sono ben undici le strutture che risultano chiuse negli ultimi anni ed abbandonate,in attesa di qualche riconversione o riuso.
Per le due sponde bresciana e bergamasca del Sebino è una perdita incredibile, dato che sono venute a mancare ben 220 camere e 440 posti letto.

Profanato il cimitero di Iseo

E' una notizia che nessuno si aspettava nella settimana del ricordo e del dolore per i cari defunti.
Nella notte del 2 novembre ignoti hanno profanato le tombe dei sacerdoti, danneggiando l'altare della Cappella del Cimitero del capoluogo.
Tutta la comunità è stata colpita nell'intimo dall'atto di vandalismo alla casa di tutti, suscitando stupore, incredulità e rabbia contro i vergognosi profanatori.

Il Sebino letterario

Sono stati pubblicati ben 3 nuovi libri, ambientati sulla sponda bergamasca del lago d'Iseo.
L'opera della scrittrice Laura MUHLBAUER ha un titolo emblematico " La Sarneghera".
E' un romanzo drammatico, ambientato a Sarnico e descrive eventi tra il 1920 ed il 1952.
In un periodo intermedio, prima dell'ultima guerra, Alessio MUSSINELLI ha ambientato la vicenda sul lago ed ha debuttato come romanziere, titolando il libro "Nemmeno le galline", nella collana Le Meraviglie di Fazi editore. La bresciana Chiara Frugoni racconta i propri ricordi di infanzia trascorsa a Solto Collina, in vacanza dalla nonna, nel libro " Perfino le stelle devono separarsi", con l'editore Feltrinelli. ■

Auguri



Il 30 ottobre è nata Ginevra. Una gioia grandissima per i genitori Isabella Berardi (nostra apprezzata collaboratrice) e il marito Enrico. A loro va tutta la gioia della nostra redazione.



Silvestri Daniele



Restauro

Pulitura e decontaminazione, recupero, restauro dei beni artistici e storici di ogni composizione (marmo, legno, vetro alluminio, pietre tombali…) e recupero su atti vandalici come scritte e graffiti per monumenti e facciate.

La Storia

L'impresa individuale Silvestri Daniele nasce nel 1988, con successivo subentro del figlio Andrea come collaboratore familiare.
La ditta si avvale di attrezzature moderne che permettono di eseguire qualsiasi tipo di lavorazione sia per gruppi industriali, privati ed enti pubblici.

Linea Marmo

Levigatura pavimenti, gradini, pianerottoli, banconi ecc. Spazzolatura con anticatura dei marmi per risultati opachi, semilucidi e lucidi in base alle richieste del cliente. Martinellinatura o bocciardatura.

Linea Cotto

Levigatura con appositi diamanti, di varie grane, così da predisporre la pavimentazione per trattamento. Lavaggio con prodotti a base acida tamponati o con prodotti specifici per decerature e lavaggi particolari. Trattamento con prodotti altamente specifici per conservarne l'aspetto e aumentarne la lucidità.

Linea Legno

Levigatura parquet con macchinari in grado di recuperare le polveri di lavorazione. Trattamenti naturalmente caldi, in pieno rispetto della vivezza di questo materiale (utilizziamo olio, cera, vernice, solvente, acqua, vernici mono e bicomponenti).



Prima Dopo Prima Dopo Prima Dopo Prima Dopo

via Mario Longhi, 9 - Brescia - cell. 368.3193927 - e-mail: danielesilvestri1958@gmail.com

AMARCORD

Ex allievi dell'oratorio salesiano di Iseo

DI G.M.F.

Nel gruppo in posa sul sagrato della Chiesa Parrocchiale di Iseo, dopo la celebrazione della S. Messa per gli ex Allievi Salesiani nei primi anni '70, sono presenti i capofamiglia della gran parte delle famiglie iseane,uomini che hanno guidato e vissuto in gran parte la rinascita civile locale, forti della formazione oratoriana dagli anni '20 fino al 1959, data della partenza dell'Opera Salesiana da Iseo, da molti considerata anche oggi una grave perdita, ma da alcuni definita, purtroppo,una fuga.
Gli iseani che abbiano 50 anni di età possono ben riconoscere il 90% dei fotografati.
Al cronista il compito di ricordarne alcuni, con grande rispetto per quello che hanno rappresentato nella società iseana di allora.
Indichiamo i "single" : Luigino Ghidoni (inginocchiato al centro con il cappello in mano), Mauro Fulceri (in prima fila a sinistra), cartolaio per due generazioni di scolari, ma "pittore" per passione e grande suonatore di mandolino, in concerto nel proprio negozio di via Pieve.
A seguire in prima fila i quattro Sacerdoti che hanno svolto il loro Ministero ad Iseo e che ricordiamo con grande nostalgia : Don Angelo Geroldi, Don Pasquale Ronzoni, Don Abramo Marchesi e a chiudere Don Silvio Galli, mistico, confessore ed esorcista in odore di santità, ultra novantenne recentemente scomparso nella Casa Salesiana di Chiari.
Va richiamata l'attenzione dei lettori su una presenza particolare ed eccezionale al centro in prima fila, tra Don Pasquale Ronzoni ed il Presidente ex allievi Felicino Bonardi.
Unica donna tra 40 uomini, è presente in foto l'indimenticabile e stimata maestra Caterina Simonini vedova Zanucchi, invitata all'incontro nel ricordo del compianto marito Luigi, tra i primi animatori dell'Oratorio Salesiano.
Ora, a ruota libera nel gruppo, salutiamo Angelo Tosetti, Consoli, Eugenio Quarantini, Franco Bonardi Notaio, Lino Zatti, Fausto Colosio e, ricordiamo tra i tanti purtroppo scomparsi, Gianni Cittadini, Silvano Peroni, Mario Consoli "Io", Bianchetti, Achille Sgarbi, Dino Colosio, Mirco Marchini, Francesco Colosio, GianPiero Quarantini, Daniele Bresciani, Tristano Sabatiello, Giuseppe Franceschetti, Gatti, Ronsardo Consoli, Luigi Giovanelli, Giovanni Archetti, Bolis, Umberto Sabadini e Giovanni Ongaro "Johnson".
Il ricordo susciti ancora commozione e rimpianto in molti di noi lettori. ■



La foto del gruppo ex Allievi dell'Oratorio Salesiano di Iseo

MEDICI SPECIALISTI PER LA SALUTE DELLA TUA BOCCA E NON SOLO

Bludent Wellness Medical Center è un centro medico chirurgico <<ALL in 1>>, **Il valore aggiunto della Bludent sta nel fatto che, essendo proprietari i medici operatori, è possibile offrire qualità, aggiornamento, sicurezza, professionalità a prezzi competitivi.**
Alla **Bludent** tutte le prime visite vengono effettuate con tac cone bean e preventivo senza impegno con possibilità di aderire a piani di finanziamento personalizzati e immediati fino a 60 mesi in sede.
Grazie alla sinergia di medici specialisti (implantologo, protesista, odontoiatra, igienista, ortodonzista) è in grado di offrire la possibilità di usufruire di cure ed urgenze mediche dentali 24h su 24h con qualità di materiali certificati e garanzia nel tempo.

Oltre alle cure dentali potrete disporre delle seguenti prestazioni:
- Implantologia a carico immediato
- Sala operatoria con anestesista
- Sala tac digitale
- Medicina estetica (filler, botox, ringiovanimento cutaneo)
- Chirurgia estetica (prp, liposuzione, ritrattamento di cicatrici chirurgiche)
- Osteopatia
- Medicina interna
- Nutrizionismo
- Otorinolaringoiatria
- Terapia del dolore
- Medicina del lavoro

Abbiamo a disposizione un servizio di bus navetta privato in omaggio ai clienti non automuniti.
Venite a conoscerci.

BLUDENT medical wellness center

Bludent è a Brescia in via Orzinuovi, 3
Tel. 030.3530834
www.bludentcenter.com - www.bludent.it




BUS GRATUITO DA CASA AL CENTRO

Zucchetti & C. s.r.l.



Sopralluogo e preventivi sono GRATIS
e per i mesi di marzo e aprile ci sarà un particolare sconto presentando questa pubblicità




Serramenti in alluminio e P.V.C.
Persiane, tapparelle e zanzariere, Cancelli automatizzati
Portoni sezionali automatizzati
Realizzazione di manufatti acciaio inox
Riparazioni e manutenzioni da fabbro




Affidati a un professionista: la ditta Zucchetti opera, con personale altamente qualificato, da oltre 50 anni nel settore delle opere da fabbro e dei serramenti.

Fissa un appuntamento al 3389650750 o contattaci al nostro indirizzo mail zucchettisrl@gmail.com

Via Garibaldi, 57 – 25030 PARATICO (BS)
tel. 035/910278 – Fax 035/4262362

BLUDENT

BLUDENT
medical wellness center



INCREDIBILE

50€
BUONO SCONTO

PROMOZIONE VALIDA DAL01/12 AL 10/01/2014

IMPIANTO ENDOSSEO 470 €

DENTI BIANCHI 200€

CERAMICA 390€

BOTOX 190€

OSTEOPATIA 80€

FILLER 190€

PROTESI AVVITATA
ALL ON 4
6800€

Bludent Wellness Medical Center
Via Orzinuovi, 3 (Bs) - Tel. **030-3530834**
www.bludentcenter.com - www.bludent.it

Quarta Puntata

La Massera da bé

Uno dei più famosi testi dialettali bresciani rimodulati nel dialetto moderno

Traduzione di Umberto Ussoli

La Massera da bé, per drita lom
Flor de Coblat La Maserò da bé,
per nòm drèt Fior de Cobiàt La
“poesia” la si dice di Galeazzo
dagli Orzi, ma il curatore della filastrocca, Giuseppe Tonna, precisa che fu manoscritta da Francesco Maria Martinengo, nobile di Brescia, presso il quale il Galeazzo fungeva Segretario.
È lo stesso curatore a precisare che lo stile si evidenzia: la Massera del Martinengo, gli Strambotti finali del secondo.
«L’opera è terribilmente seria, nudamente cruda. Chi ha letto lo sa» Infatti la Massera inizia brutta per fame e povertà, finisce bella per aver mangiato e trovato lavoro.
(Stampata la prima volta nel 1554 a Brescia, la seconda volta a Venezia nel 1565)
NB: per comodità di stampa il racconto viene diviso in nove parti, più gli Strambotti.
Quarta parte- Fior racconta dell’arrosto.
Poi va al mercato: per compravendita forse con imbroglio, un parapiglia, botte da orbi. Perde il denaro che aveva. Torna a fare della minetra.
501-Turnóm a fà dèl ròst / dè pernìs e dè pisú.
Le quaje co.j capú / òngnü j savrà ‘nfilsà nèl spéd.
Ma se g’hà dè ardà, / per le quaje e j dúrcc
l’üzansa dè lé famjé.
Demöstò sj.hà pèlàcc / e j.ó bèj strìnàcc,
j.è ‘nfilsè ‘n dèl spéd / e fó súr ‘na rét
dè farinò ‘mpastoladò / e mète sotò èl scúlò gras.
J.è töcc ‘ntréch, / la merdò, lé önge, èl gós,
èl bèch co’ le raìs.
Se cözé lé pernìs, / chèle lé dèrve dè dré.
Förò dè öngè e pé, / ‘l bèch col gós ‘nsèmò,
e la mé par ‘na búrlò / stimà j gós ‘n bú bucú.
Pój, nèdròcc e colomb / sé j netò almén dè töt.
Lé lónse dèl vèdèl, / a chèle sé pöl stagò,
e j.è ac búne a spéd.
Töcc sé j preparò giöscc / col scúlò gras apröf,
e dè lé braze ‘ngiro.
Ciapì po’ èl gras culàt, / issé dè püdì bagnàl.
Lasél po’ ‘ndà bèl bèl / al föch dè róse braze.
Quan n’avrì pó lazé, / tajerì ‘n tóchèl dè lard
e ‘l mètèrì lé ‘n bandò, / ‘nvultúlat ‘n cartò.
Quand rierà Missér, / fil surò sgúsulà.
‘Ntat chè ‘l sé làò lé mà, / èl sarà cöt cótènt.
Farì po’ a stó möd. / Ciapì sübit ‘n cortèl, vardì lé ‘ndó l’è piö bèl, / sbüzél da ogni part,
e quand l’havrì nazàt / sarì sé’l sarà còt.- 548
Chè quand sé’n fà dè bòt / sè pöl mjò ‘ndüjnà.
Se gh’èl vúlì lasà / a mò ‘n pó, fé com vúlì,
fin quand püdì saì / che ‘l sarà bén prónt.
Èn só fà ac dè bagnàt. / Èl cüzì ‘n la padelò,
con quàc magatelò, / cum sé fà gnà j pàstèj
com fàt dè lursèj, / cum salviò e rosmarì,
‘n pó dè bröd e lard, / tat chè ‘l püdì bagnà.
E lé fél rozólà / sotò ‘l cóèrc pié dè braze,
e ‘l föch dè sotò adaze, / che ‘l sè consà per bé.
Madònò, g’hó finìt / chè ‘l siès dèl cuzinà.
Pör sé ‘n vöres parlà / g’hares da fà ‘n bèl més.-570
–Fin ché só chè m’intés. / Se’m vulì però d’intendèr o se parlés dèl spènder, / dèl dà, o tö a baràtt,
sé gh’è fös ché ‘n mèrcjér, / èl vé dirès maraè.e.
Èl par chè gh’è’nsomè.e / a dì dèl tömèn-dàmèn.
Perché sè fó ‘n mèrcàt, / ‘n tirò - mólò ‘n dú,
e lé al prìm moment / èn sé quazi a lé mà.
Töcc jdis: - Chè faj chès-ché? / Èh, j.è ciöch!
Perché sé spucióm dè ché e dè là.
-L’è mjò dè chèl bú! – Töèn! Tà sé balunò!- Tè tà sé pultrú!
Giü ‘l vé per fam fà pas: / gh’è méne ‘n pégn söl nas.
Èl cor fó ’indón cantú / èl ciapò ‘n mà ‘n bastú.
Chèl èl scapò vià col có rot / e chèsto ‘l sé casò sótt.
E ciape ‘n mà dj sass, / e lé sóm al fracàss,
zó bòte a töt ‘ndà.
Giü èl ciapò a mà ‘na furcò, / chi ciapò ‘na ca.àgnò chi brancò ‘n mà ‘na scagnò, / chi bötò sö ‘n banchètt.-600
Töcc jdis:- Chè ölèl dì chèst? / la piasò ‘n tàt rumur?
Le fomne lè dis:- Signur, / aidém, chè tè pödèt aidà!
Èl và per terò ‘l pà, / sè spand ‘l cèst dèj öf
chi s’embàt lé dè pröf, / la ricòtò, èl buter,
èl tro.ò mjò senter, / dè scapà, gnà dè stà.
I saltò sö jvilànch: / -Potò dèl baticör, al’àrm, al’àrm, ché ‘n mör!.
Èl scapò chést e chèl, / chi lasò ‘ndré ‘n süpèl,
chi perd ‘n panizèl, / ognú ‘l schiò chèl chè ‘l pöl,
töcc j öff fó per terò, / o.ò e fich mèsciacc,
sotò j pè pestàcc. / Töcc jsercò dè ‘ndà con Dio.
Quand èn s’hà rót èl nas, / ognü sercò fà la pàs.
E j vé förò j zandàrm / coj sò giübú dè najò,
e j cór dré aj vilànch / perché nó j sa che fà. Lur zó per le contrade / e j biöscò zó dè cül
e j sé’mpiastrò da per töt, / per j öf, l’o.ò e j fröcc,
chè nó sé stà piö ‘n pé.
E mé mè ‘n vó con Dio, / tötò scúnsuladò,
col nas rot, sbarufadò. / G’hó pò’ pèrs j dèner,
e g’hó gnà le scarpe / chè sie nadò a comprà.
Potò dè la malurò, / nó mé restàt negotò,
n’hó compràt gnà lì, gnà stopò, / ghó gnà chèt, gnà chèl,
g’hó lasàt èl borsèl / ch’hó pers’n dèl bordèl.
Chè tè ansàt, o Flòr? / Èl dighé issé tra mé.
‘Ntant ché stó sì ché, / vé cönte ‘l mé andà.
Madònò: Sö bé, chè sif ac fà? -649
Maserò: E fó dè la minestrò. / Pensé chè só issé braò!
Falése maj a cundilò, / e ben póc a salà.
Tride detèr èl saúr, / mentò, salviò, laúr:
nei ceci, l’osmarì.
Sè fó dj furmintì, / j cónse col buter,
perché piàs a Missér.
Ma sè fó fazöj borlòcc, / fazöj o faò’n bröd
èl fó prim mondà / e pó èl mète a bój. Sé ‘l legúm l’è sèc e dür, / ‘l mète ‘n dèl sèdèl
co’ aivò e lisìò.
La ‘l laò e ‘l rifiatò / a stà detèt tötò nòt. Fó dèj bazànòcc, / dè quèj dè compagniò.
Èn fó buî ‘n muntú. / Quand j vó a parecià,
töe per òngnú dò mà, / per mé fó fò tre pégn. Quand sóm là vèrs zögn / chè j.è ‘nei gös, -676
sé g’hó dè lé salsese / ‘èn cöze dét per ‘n’àn,
sé ‘l dès bé zó la cà, / e vöj dàm bèl tép.
E quand mé n’hó òjò / pödèrèse a dispèrdìm:
a consigliàm quant sì / mè farèsèf laudi.
E vöj preparàn ‘n pó / quant j.hò ben sgüsciacc,
e j mète ‘n na pignatò / e j fó boèr sbróecc.
E ‘n majè mezò padèlò / prìm chèj sabe cócc asé,
e j töe fó da la pignatò / j metè’n ‘na bièlò,
e col cügià dèpröf / j volte ‘n la farinò. E ciame la scitinò, / gh’è ‘ndó ‘nd’un scüdilì.
E j torne a fà bòi, / jgrà, con l’öle e ‘l sal,
chè nó j fase mal. / I fó finì dè cuzinà. -700
E lé al momènt / peste dèj fènòcc.
Quand vède chè j.è còcc, / j vúlte e j riúlte,
j mete ‘n d’un muntú / j schise pò tàt bé,
e töcc a pansò pienò. / Sé ‘n majò fin chè ‘n völ.
E prèst cór a vezöl. / E quand sóm bé ‘ngósàcc,
sóm a braghe slusade, / almen tre dé dè filò.
E j fó mé töcc issé, / quand j cónse a mé möd.
I só cüzi a’ col bröd, / sé j mè ‘l comandò.
Oh, só po’ a tridà / le bietole e le rae. Lé la.e e lé schìse / e lé mete al föch
come só chè sè fà. / Mè’n vó po’ sübit,
gh’è dó ‘l só cunsàmènt / e lé lase bóèr.-724 ■

ONORANZE FUNEBRI
a partire da 2.000 EURO BUFFOLI ONORANZE FUNEBRI
Tel. 030 9826308 - Cell. 347-7649965
www.onoranzebuffoli.it
Corte Franca - Via Bonomelli, 6





SEDALL PNEUMATICI

ESPERTI PER I VOSTRI PNEUMATICI



Via Bonfadina,100 25046 Cazzago San Martino BS
Tel. 0307750820 - Fax 0307750830 sedall@euromaster.com

LA SICUREZZA DEL TUO VEICOLO E' LA TUA SICUREZZA



...ecco perchè sottoponiamo la vostra auto a 11 controlli gratuiti :

01. Test e livello liquido freni
02. Pastiglie freno anteriori e posteriori
03. Dischi freno anteriori e posteriori
04. Tergicristalli
05. Liquido lavavetri
06. Olio motore
07. Controllo visivo geometria del veicolo
08. Conformità e usura dei pneumatici
09. Pressione pneumatici e ruota di scorta
10. Climatizzazione
11. Ammortizzatori

EUROMASTER

IL FONDATORE DI "OASI MAMMA DELL'AMORE" INCONTRA PAPA FRANCESCO





Dopo aver festeggiato, lo scorso mese di ottobre, i primi dieci anni di fondazione del progetto "OASI di PARATICO", che in questi anni ha ascoltato, accolto e aiutato centinaia e centinaia di famiglie residenti a Paratico e paesi limitrofi, l'attenzione si è spostata ai progetti in terra di missione. Una visita di circa dieci giorni presso l'Ospedale di Zamakoe, realizzato all'interno del progetto socio-sanitario "OASI in CAMEROUN Africa", ha permesso di ricordare i tanti malati che in quella struttura ricevono aiuto gratuitamente. Ora, siamo lieti di annunciare che, lo scorso 20 novembre 2013 il Santo Padre PAPA FRANCESCO ha concesso udienza a Marco Ferrari fondatore e ispiratore dei progetti "OASI MAMMA DELL'AMORE nel MONDO".

Proprio in Piazza San Pietro a Roma, alla presenza del Vescovo Mons. Jean Vincent Ondo, venuto in Italia appositamente per l'udienza e per definire gli ultimi passaggi del progetto che sarà costruito nella sua Diocesi, è stato presentato al Santo Padre il nuovo progetto "OASI in GABON Africa" che inizierà a gennaio 2014.

In questa "storica" occasione il Papa ha benedetto il terriccio proveniente dal terreno ove sorgerà l'Ospedale di Oyem (primo Ospedale Cattolico di tutto il Gabon) ed ha ascoltato attentamente la presentazione di questo e degli altri progetti "Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo".

Il Santo Padre, abbracciando con calore il fondatore Marco ha benedetto di cuore l'Opera che nascerà in Gabon, ha mostrato grande apprezzamento per il forte impegno svolto da Oasi in Italia, Africa, Medio Oriente ed India, ha incoraggiato a proseguire per il bene dei più poveri e ha chiesto, mentre il sig. Marco faceva dono di un'immagine di Maria "Mamma dell'Amore", di pregare tanto per Lui in modo speciale la Madonna Santissima.

Il fondatore Marco, che aveva già incontrato il Santo Padre nel maggio u.s., visibilmente commosso ma molto sereno, ha chiesto al Santo Padre di sostenere con ogni mezzo tutti coloro che lavorano per i poveri perché è una dura missione ed ha augurato "lunga vita" al Papa, il quale ha risposto con un sorriso: "Anche a lei, lunga vita anche a lei, con il bene che compie, che il Signore la custodisca a lungo e grazie!"

Nota dell'Associazione Oasi Mamma dell'Amore ONLUS:

L'incontro con il Papa è durato circa cinque minuti ed è avvenuto in un clima di grande rispetto e cordialità. Noi tutti ci auguriamo che la benedizione del Papa arrivi a tutti coloro che amano e sostengono i progetti "Oasi nel Mondo" nati per servire i più poveri tra i poveri.

Chi desidera aiutare i progetti può inviare la sua donazione tramite il c/c postale n. 22634679 oppure tramite bonifico bancario all'IBAN IT43 X084 3754 2200 0000 0007355
Per informazioni: tel. 3333045028
www.oasi-accoglienza.org - info@oasi-accoglienza.org

PARATICO

L'Oasi incontra il Papa

Ferrari faccia a faccia con il pontefice Francesco

Il scorso 20 novembre il Santo Padre Papa Francesco ha concesso udienza a Marco Ferrari fondatore e ispiratore dei progetti «Oasi Mamma dell'Amore nel mondo». Proprio in Piazza San Pietro a Roma, alla presenza di Sua Eccellenza Mons. Jean Vincent Ondo, in Italia per definire gli ultimi passaggi del progetto che sarà costruito nella sua Diocesi, è stato presentato al Papa il nuovo progetto dell'Oasi in Gabon-Africa che inizierà a gennaio 2014. In questa occasione il Papa ha benedetto anche il terriccio proveniente dal terreno ove sorgerà l'Ospedale di Oyem (primo Ospedale Cattolico di tutto il Gabon) ed ha ascoltato attentamente lapresentazione di questo e degli altri progetti «Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo».

Il Santo Padre, abbracciando con calore il fondatore Marco, ha benedetto di cuore l'Opera che nascerà in Gabon, ha mostrato grande apprezzamento per il forte impegno svolto da Oasi in Italia, Africa, Medio Oriente ed India, ha incoraggiato a proseguire per il bene dei più poveri e ha chiesto, mentre il sig. Marco faceva dono di un'immagine di Maria "Mamma dell'Amore", di pregare tanto per Lui in modo speciale la Madonna Santissima. Il fondatore Marco, che aveva già incontrato il Santo Padre nel maggio, visibilmente commosso ma molto sereno, ha chiesto al Santo Padre di sostenere con ogni mezzo tutti coloro che lavorano per i poveri perché è una dura missione ed ha augurato «lunga vita» al Papa, il quale ha risposto con un sorriso: «Anche a lei, lunga vita anche a lei, con il bene che compie, che il Signore la custodisca a lungo e grazie!». a■



Da sinistra: Mons. Jean Vincent Ondo, Ferrari e Papa Francesco




CHAMPAGNE
DEPUIS 1843
BESSERAT
DE BELLEFON
Cuvée des Moines
EPERNAY
DISCOVER THE
SENSATION*
1843 2013
170 ANS
SENSATION
BESSERAT
CHAMPAGNE
BESSERAT
DE BELLEFON
Cuvée des Moines
BRUT BLANC DE BLANCS
Champagne & Co.
IMPORTATO E DISTRIBUITO DA CHAMPAGNE & CO. VIA GRAMSCI XXVIII BRESCIA, IMPORT - INGROSSO - DETTAGLIO. CONTACT: INFO@CHAMPAGNEANDCO.IT

Il Giornale di ISEO Monte Isola



ZR Racing Team è Medaglia d'argento

Enrico e Matteo sul podio per la categoria "Vespe Classic" al Campionato Nazionale di Velocità Vespa & Lambretta 2013

di Giusi Turla



Il 20 ottobre al Circuito Internazionale di Viterbo è arrivata la medaglia d'argento e un premio di mille euro per il meccanico Matteo Ziliani e il pilota Enrico Ribola dello ZR Racing Team, gli unici ragazzi della provincia di Brescia a correre nel Campionato Nazionale di Velocità Vespa & Lambretta 2013. Alla loro seconda partecipazione è il coronamento di un percorso evolutivo fatto di passione e lavoro di squadra come ci spiega Enrico "Siamo partiti l'anno scorso con un motore e una guida che ci vedevano parecchio lenti rispetto a quelli sempre primi in classifica, piloti che corrono da diversi anni e hanno alle spalle team molto più competitivi o che si possono permettere dei preparatori famosi. Durante la scorsa stagione siamo cresciuti molto in termini di prestazioni, grazie a delle modifiche fatte durante l'inverno e durante tutta la stagione corrente da Matteo che hanno permesso a me di diminuire il gap fino ad azzerare il distacco con i capi classifica". Una dedizione che ha dato i suoi frutti durante tutte le sei gare del campionato, come ci spiega Matteo "Abbiamo fatto passi da gigante rispetto allo scorso anno a livello di motore, telaio e ciclistica, siamo stati impegnati in un grande lavoro durante l'inverno che ci ha rubato parecchio tempo e abbiamo messo in pratica le esperienze maturate dal campionato precedente. A livello di potenza credo che tra noi e i nostri rivali non ci sia stato un abisso però, nell'insieme le scelte tecniche adottate hanno funzionato".

All'inizio della stagione Enrico e Matto non credevamo di arrivare sul podio, ma questa possibilità si è fatta ad ogni gara sempre più concreta fino a diventare realtà. Infatti, i due ragazzi montisolani si sono sempre mantenuti nelle prime posizioni, rendendo la vita difficile a piloti esperti. "Non è mai facile vincere ma soprattutto non è facile finire una gara – contintua Enrico - i mezzi e i piloti sono sempre al limite e incappare in una caduta o in una rottura è veramente semplice, come è semplice sfumare il lavoro fatto in tutta una stagione in una gara sbagliata. Ci hanno dato del filo da torcere eccome, ma anche noi siamo stati ossi duri. Nel nostro team siamo in due e abbiamo lasciato alle spalle team di dieci persone".

La gara

"L'ultima gara di campionato al Circuito Internazionale di Viterbo è stata una trasferta molto lunga in termini chilometrici - ci racconta Enrico – ma la pista era veramente bella, molto tecnica e impegnativa per tutti i piloti". La suspence non è mancata nemmeno alla gara decisiva per il titolo italiano, con tre piloti distaccati da pochi punti in classifica e tra questi anche Enrico, che prosegue: "Subito dalle prove del sabato Matteo si è accorto di avere fatto un ottimo lavoro in termini tecnici e le modifiche fatte alla Vespa prima della trasferta ora stavano pagan-

❑ a pag 15

Il "Cucchiaio di Legno" ai "naècc

I ragazzi montisolani reinventano una tradizione della palla ovale

di Giusi Turla

I montisolani si sa, sono maestri nell'antica arte remiera con il naét, ma da qualche anno, alcuni giovani temerari hanno reinventato questa tradizione e sfidano il gelo invernale per intraprendere una rocambolesca regata chiamata "Cucchiaio di Legno". Una regata dal nome curioso e unica nel suo genere, agli antipodi dei classici campionati remieri estivi perché di natura non agonistica, che si riallaccia idealmente ad uno sport molto lontano da remi e naécc: il cucchiaio di legno infatti è un simbolico titolo secondario del torneo di rugby "Sei Nazioni" e viene attribuito alla squadra ultima classificata. Questo trofeo trova le sue radici nella tradizione rugbistica anglosassone dell'Università di Cambridge, secondo la quale gli studenti regalavano ai colleghi che ricevevano i voti più bassi agli esami un cucchiaio di legno in segno di derisione e scherno. Parallelamente quindi, i vogatori montisolani si prendono amichevolmente scherno del vincitore di questa gara posticcia, dove è il divertimento a farla da padrone. Abbiamo intervistato Periluigi Archetti, uno degli organizzatori insieme a Marcello Guizzetti e Alberto Guizzetti, che ci ha guidato alla scoperta di questa insolita curiosità sportiva isolana.



Soardi e Mazzucchelli, i vincitori dell'edizione 2011

"L'idea di creare una regata singola per così dire "casereccia" sui naécc da competizione è nata per gioco tra il 2009 e il 2010 – ci ha spiegato Pierluigi - e ha come unico scopo divertirsi in compagnia coinvolgendo pescatori, appassionati di voga e di sport in generale; infatti, i partecipanti non necessitano di nessuna preparazione agonistica. L'idea di rifarci al trofeo del cucchiao di legno del rugby Sei Nazioni ci è sembrata simpatica e perfettamente adatta all'impronta che volevamo dare alla gara, che da subito è diventata popolare tra i giovani. Io così come molti altri ragazzi - Marcello Guizzetti, Daniele Mazzucchelli, Marco Mazzucchelli, Lorenzo Soardi, Paolo Archetti, Adriano Archetti, Ribola Riccardo e Vincenzo Bonardi, solo per citarne alcuni - siamo membri di A.S.D. Polisportiva Monte Isola 2002, presieduta da Danilo Bettoni. Alcuni di noi partecipano ogni anno al Campionato del Remo Sebino, quindi posseggo-

❑ a pag 15

ITALCASA ISEO

ISEO
Appartamento con splendida vista sul lago. Da non credere… Cucina separata, bagno con vasca, camere e box.
€ 219.000 CE: G IPE: 213,08 kWh/mq

ISEO
Bilocale di nuova costruzione in classe "B", garantisce un notevole risparmio energetico, comfort e rispetto per l'ambiente.
€ 89.000 CE: B IPE 51,77 kWh/mq

PARATICO
AAA amanti giardino, in villetta, appartamento piano terra, ideale per far scorazzare i vostri bambini all'aperto, trilocale con lavanderia e garage.
€ 155.000 CE: F IPE: 128.36 Kwh/mq

ISEO INCREDIBILE!!! Bilocale con possibilità di soppalco per la seconda camera…
€ 119.000 CE: da progetto

PROVAGLIO D'ISEO
AAA CAMPAGNA SPOSI, bastano € 20.000 per fare tutto!!! Indipendente, recente, tenuta da gioiello, villetta schiera di cui potrete vantare l'acquisto, 7 locali, 2 bagni, lavanderia, giardino
€ 210.000 CE: G - IPE 178.58

MONTICELLI BRUSATI
Appartamento in zona paroramica con un'ampia terrazza che una vista da sogno!!!
€145.000 CE: G ipe 178,97

OME
Affarissimo! Rustico di due piani con piano mansarda, 50 mq per piano, posto auto e orticello
€70.000 CE non soggetto

ADDIO CRISI!
Iseo collina a sbalzo, nessuno sopra e sotto, libera 3 lati, ristrutturare cascinetta 3 locali, conigliera
€49.900 CE non soggetto.

VIA CANNETO 12 - 25049 ISEO (BS) TEL. 030.6591618 - FAX 030.9896663
ISEO@ITALCASA.COM - WWW.ITALCASAISEO.IT

DA PROMUOVERE



ISEO: Con dicembre torna l'appuntamento con i mercatini natalizi e Iseo con Gusto

DA BOCCIARE



ISEO: le condizioni delle panchine sul lungolago

¬ dalla pag. 14 - Il cucchiaio...

no maggiori capacità e abilità necessarie per remare, ma con noi gareggiano anche molti altri ragazzi che si sono appena avvicinati a questo sport. L'anno scorso hanno partecipato per la prima volta anche delle ragazze e una di loro si è aggiudicata il trofeo e per quest'anno è prevista un'ulteriore adesione femminile. La prima edizione ufficiale è avvenuta nel 2011 e ad oggi le edizioni ufficiali sono due – continua Pierluigi - la prossima in programma è la terza. Nel 2010 si è svolta l'edizione zero, una specie di collaudo generale senza un vero e proprio trofeo".
Il periodo dell'anno scelto per la gara è la fine di dicembre, tra il 27 e il 28 durante le ore di luce del primo pomeriggio. Il percorso varia ogni anno, è segnalato da boe ed è lungo circa 4 chilometri percorribili in 25-30 minuti. Non è del tutto semplice remare con il freddo invernale, innanzitutto perchè si è ricoperti da strati di vestiti che impediscono di muoversi liberamente e può anche succedere di imbattersi in una nevicata, come è successo l'anno scorso; "la scena – rivela Pierluigi – è stata memorabile, la temperatura era bassissima, tra acqua gelida e neve, remare aveva tutta l'aria di uno sport estremo". Ma il freddo non è l'unica insidia da superare per i gareggianti; da quest'anno è la stessa organizzazione in squadre a testare le loro abilità di vogatori a 360 gradi: solitamente le squadre si organizzano in modo bilanciato a seconda della preparazione sportiva di ciascun vogatore ma, continua Pierluigi: "Stavolta un novità renderà più avvincente la gara, perché i rematori di prua si scambieranno con quelli di poppa quindi, chi rema forte in prua sarà messo in poppa di modo da rendere più difficile la sua prestazione e più movimentata l'intera gara permettendo anche ai meno esperti di vincere". Chi rema infatti lo sa bene, la poppa deve coordinarsi alla prua per evitare che la barca dondoli tenendo dritta la traiettoria: il vogatore di poppa è il timone perché deve dare la direzione all'imbarcazione, mentre quello di prua è il motore, perché si occupa di dare velocità. invertendo i ruoli il naét viaggia più lentamente. "Il momento più avvincente di ogni gara è la partenza – prosegue Pierluigi – non è facile allinearsi tutti, ed è quando scatta il via che arriva il bello. Mentre le ultime gare sono diciamo "abitudinarie" con schemi ormai collaudati, le prime due sono state le più emozionanti perchè si improvvisava quasi tutto e la maggior parte dei vogatori era alla sua prima esperienza; non ci siamo fatti mancare nemmeno alcuni scontri tra naécc". È dello stesso avviso Lorenzo Soardi uno dei partecipanti al cucchiaio di legno: "Più partecipanti ci sono più ci si diverte, perchè remare senza avvicinarsi alle barche avversarie diventa molto più complicato". Per questa terza edizione la partenza è prevista dalla frazione di Sensole, proseguendo verso l'isola di San Paolo, della quale si farà un giro completo per poi ritornare a Sensole. Il numero dei partecipanti varia a seconda degli iscritti e quest'anno sono previste dieci coppie. Al momento le iscrizioni sono aperte fino a una settimana prima della gara, per poter preparare i naécc, forniti ai gareggianti da A.S.D Polisportiva Monte Isola 2002. Solitamente nel pre-gara i ragazzi si ritrovano alla spiaggia pubblica di Serf (presso la frazione di Sensole) per prepararsi e munirsi di giubbotto salvagente, sistemare le barche e calarle in acqua. A gara conclusa si festeggia il 'malinconico vincitore' in compagnia.
Il trofeo è prodotto interamente a mano da Adriano Archetti in collaborazione con Riccardo Agnesi. Adriano è uno degli ultimi discendenti di una lunga stirpe di falegnami montisolani che opera attualmente nel Cantiere Nautico Montisola a Peschiera Maraglio, ed è lui a spiegarci come viene prodotto il cucchiaio di legno: "Il cucchiaio si ricava da un pezzo intero di legno di castagno, come i remi dei pescatori del passato, che lo sceglievano per la sua durabilità e resistenza. Questo è poi intagliato, scavato e verniciato. Il remo in sé è un oggetto molto semplice, ma in questa competizione non agonistica rappresenta l'oggetto che nessun gareggiante desidera, un "trofeo dei perdenti" per così dire. Al termine della lavorazione si applicano le lettere in ferro e la targhetta con in nomi dei vincitori. Chi vince il cucchiaio per tre volte consecutive ne diventa il proprietario e se ne intaglia uno nuovo".
Il favorito per la terza vittoria è Lorenzo Soardi, già vincitore di due edizioni.
Tutto può essere vista la natura imprevedibile della competizione, ma per ora è una ragazza, Camilla Archetti, la detentrice del titolo all'ultima edizione del Cucchiaio di Legno a conservare ancora per qualche giorno il trofeo. Non resta che aspettare...e che vinca il "migliore"!
■

¬ dalla pag. 14 - ZR Racing...

do, ci siamo accorti di essere parecchio competitivi e di avere un ottimo passo in vista della gara di domenica".
Previsioni azzeccate, con un ottimo terzo posto in griglia di partenza senza nemmeno aver forzato troppo l'andatura.
"Al via della prima delle due gare io e gli altri piloti davanti a me siamo scattati subito molto velocemente, distaccando tutti gli altri piloti, purtroppo però, alla fine del primo giro, forse per la troppa foga o forse per le gomme ancora fredde, sono incappato in una scivolata e ho perso alcune posizioni, ma ce l'ho messa tutta e sono riuscito a classificarmi terzo con un faticosissimo recupero.
Nella seconda e ultima gara sono partito altrettanto bene, cervavo di correre i minor rischi possibili focalizzandomi sul prendere il maggior numero possibile di punti e così è successo: siamo arrivati al secondo posto in classifica generale".

I festeggiamenti

Una grande emozione e altrettanto grandi festeggiamenti con gli altri piloti, con i quali si è instaurato un rapporto di amicizia ci rivela Enrico: "Subito dopo il podio abbiamo ben pensato di festeggiare con tutti i piloti amici fermandoci al ritorno in Toscana per la cena. In pista siamo nemici, ma fuori dal circuito tutto cambia, siamo accomunati dalla passione per le Vespe ed è questo ciò che conta.
Si è creato un bel gruppo e non è raro che ci si trovi ci si per cene di gruppo e raduni, ma bisogna specificare però, che non è possibile essere amici proprio di tutti, anche perché in pista c'è parecchia competizione e a volte succede che qualcuno esageri con l'astio".
Non sono mancati i sostenitori tra famigliari e amici che li hanno seguiti in alcune trasferte e che li hanno incitati durante i preparativi in officina "Vogliamo ringraziarli di cuore per tutte le volte che hanno dovuto sopportarci – continua Enrico - e ringraziamo anche i nostri preziosi sponsor che ci hanno dato una mano a sostenere le spese: La Caffetteria di Andrea Chiari, il Marco Motor Store di Marco Pennacchio, il Retificio Ribola Giovanni e Ricambio Rapido S.r.l. responsabile dell'organizzatore del campionato.

Il futuro

La prossima stagione si prospetta radiosa per lo ZR Racing Team che punta al podio anche nella prossima edizione del Campionato Nazionale di Velocità Vespa & Lambretta. "Pensiamo di reiscriverci sempre nella categoria Classic – spiega Matteo – ma ora stiamo alla finestra aspettando l'uscita del nuovo regolamento per capire come muoverci nelle eventuali modifiche da fare alla Vespa". Quindi un periodo di meritato riposo, e chissà che altri ragazzi seguano le loro orme, come si augura Enrico: "Speriamo di essere stati un esempio per i ragazzi che condividono la nostra stessa passione e uno stimolo per coloro che si perdono in passioni che non sono vere e proprie passioni. Noi siamo aperti a chiunque voglia venire con noi e siamo pronti a mettere a disposizione la nostra esperienza". ■



Da sinistra: Ribola e Ziliani al secondo posto, il vincitore Pacini e Biondi terzo classificato

A spasso per il Sebino e la Franciacorta

Ecco gli appuntamenti natalizi

di Roberto Parolari

Le festività natalizie portano in dono per chi ama conoscere il proprio territorio e vuole visitare le zone più caratteristiche del lago d'Iseo e della Franciacorta una serie di eventi, manifestazioni e sagre che uniscono momenti artistici e musicali a quelli più tradizionalmente religiosi, con rappresentazioni legate al Natale, con uno spazio sempre aperto alle eccellenze della produzione enogastronomica sebina e franciacortina ed alle sue creazioni artigianali di maggior qualità.
Dopo il week end del 7 e 8 dicembre con la serie di eventi legati alla sagra "Pane e olio in Frantoio" a Marone e i mercatini di Natale a Sale Marasino, con i tre itinerari ad hoc finanziati da Fondazione Cariplo nell'ambito del progetto "Sebino, un'identità ritrovata" promossa dalla Comunità montana del Sebino Bresciano, gli appuntamenti si trasferiscono a Pisogne, dove il 12 dicembre si terrà "Aspettando Santa Lucia", la festa in piazza per i bambini organizzata dall'Associazione "Come Na'Olta". Weekend di metà mese, quello del 14 e 15 dicembre, che fa il pieno di manifestazioni tra Ssale Marasino, Iseo ed Ome.
Si parte sabato 14 dicembre, con l'Avvento che entra nel suo periodo più significativo, quando Sale Marasino ospiterà il Concerto di Natale e l'apertura del Presepio Artistico, che si può visitare presso la ex casa di riposo Zirotti.
Tra sabato 14 e 15 domenica un evento che verrà bissato anche al settimana successiva: stavolta sarà Iseo ad offrire il proprio centro ed il lungolago per ospitare la rassegna "Natale con gusto", arrivata alla dodicesima edizione.
Per i due weekend che precedono il Natale spazio allora al festival dei sapori, delle tradizioni e delle tipicità più grande della Lombardia, con le sue caratteristiche casette di legno che metteranno in vetrina le eccellenze della produzione enogastronomica ed artigianale italiana.
Domenica 15 toccherà ad Ome con i suoi Mercatini di Natale, dove si potranno acquistare decorazioni per la casa, prodotti artigianali, dolci e prodotti dell'enogastronomia.
L'ultimo appuntamento previsto arriva dopo i festaggiamenti del Santo Natale: il giorno di Santo Stefano, il 26 dicembre, ad Ome verrà messo in scena il suggestivo Presepe vivente, con il coinvolgimento dell'intera comunità, che partirà dalla piazza del paese, da dove il corteo si snoderà fino al colle San Michele e si potranno ammirare scene tratte dal presepe tradizionale e dall'Antico Testamento.
■

LA FERRAMENTARIA

L'ARCA

Centro calore e climatizzazione

Via Risorgimento, 10/B - Padergnone di Rodengo Saiano (Bs)



non farti sorprendere!!!

Centro Stufe: Tel e Fax 030.6810703 - Cell. 338.5835014

Lunedì chiuso

ORO CONTANTI

ComproORO

ORO=CONTANTI S.R.L.
VIA G. MARCONI, 138 – CALUSCO D'ADDA (BG)
PER INFO : 035792756

DA OLTRE 10 ANNI COMPRIAMO E PAGHIAMO SUBITO ORO E ARGENTO ANCHE ROTTI CON MASSIME VALUTAZIONI

VENDIAMO ORO DA INVESTIMENTO
Accreditato Banca d'Italia nr. 5004791
e
GIOIELLI PREZIOSI

VISITA IL NOSTRO SITO

WWW.OROUGUALECONTANTI.IT

E SCOPRI IL PUNTO VENDITA PIU' VICINO A TE !

PARATICO (BS)
via XXIV Maggio 96 - Tel. 035.912206

BERGAMO 2 (BG)
via C. Battisti 3 - tel. 035.0602980

SERIATE (BG)
via Marconi 19 - tel. 035.302464

ALME' (BG)
viale Italia 76 - tel. 035.0931084

PALADINA (BG)
via Del Colletto 39 – Tel. 035.6321861

DALMINE (BG)
via Provinciale 23 - tel. 035.5294200

VERDELLO (BG)
via Giovanni XXIII 44 - tel. 035.5293303

MEDOLAGO (BG)
via Europa 34 – Tel. 035.4948056

CALUSCO D'ADDA 2 (BG)
via Marconi 138 - tel. 035.792756

TREZZO D'ADDA 1 (MI)
via V.Veneto 16 - tel. 02.92801606

TREZZO D'ADDA 2 (MI)
Largo Matteotti 4 - tel. 02.9091995

MERATE (LC)
via Statale 121 - tel. 039.5210065

CALOLZIOCORTE (LC)
Corso Dante 3/B - tel. 0341.643082

LA SPEZIA (SP)
Via F. Crispi 60 – Tel. 0187 518889

SARZANA (SP)
P.zza San Giorgio 28 - tel. 0187.610912